

L'aver ricevuto e si obbligava d'impiegare  
sotto la sua personale responsabilità, nell'acqui-  
sto in quanto a lire Cinquecento di un fondo  
urbano, ed in quanto alle altre lire Cinquecento  
di un fondo rustico, da rimanere ambedue gli  
immobili dotati della moglie.

Volendo oggi impiegare lire Cinquecento nell'acqui-  
sto di un fondo urbano il suddetto Francesco Se-  
sciuta ha diviso di vendere alla propria mo-  
glie l'infra scritto sua casa ferrana che ha ap-  
punto un valore uguale alla suddetta somma,  
e avendo la Barbarici accettato, e partecipa  
addivenuti alla stipula del presente atto, forma-  
le unico contesto con la superiore narrativa  
mediante il quale il predetto Pasquale Francesco  
coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge in  
caso d'evizione o di qualsiasi altro molto, ma  
che si aliena alla suddetta comparsa Barbarici, che  
a tal titolo accetta, una casa ferrana sita in  
Rebiera, via della Campinante con casa di Pasquale  
mutino, con casa di Nicola Luigi marito nominato,  
con casa di Vito Michel, notata nel catasto fabbricat  
di Rebiera all'art. 2168 sotto nome di Di Carlo  
Calogera fu Giuseppe, seguita al numero  
11, coll'imponibile di L. 10.50

Soggetta alla sola giurisprudenza che l'acquirente si  
accolla e si obbliga pagare da questo termine in  
poi; del resto dichiara il Pasquale che la sua  
detta casa ferrana e franca e libera d'ogni  
altro peso oneroso ed ipotecario, come dichiara al  
presente che e' di sua piena proprietà e dispo-  
nibilità e non l'ha ad altri venduto, né in  
qualsiviasi altro modo alienato.

Della suddetta casa ferrana la comparsa Giuse-  
ppa Barbarici ora la proprietaria, inattuale  
possesso e godimento da oggi in poi e perpetua-  
mente di tutta e tutte le appartenenze, de-  
pendenze ed accessori; perche' il Pasquale  
spogliandosi di ogni diritto, ragione ed opio-  
ne che ha e vanta sulla detta casa terra-  
na, indoveste o surrogata nel più ampio  
e vasto modo la annata di sua moglie  
Giuseppa Barbarici, in favore della quale  
ha già eseguito la reale tradizione  
come di legge.

La presente compra vendita e stipula convenuta  
si e' accettata per il prezzo di lire Cinquecento,  
che non sono pagate in contante dalla Barbarici  
ma vengono compensate con la pari  
somma che era in potere del Pasquale e